

Domenica 5 aprile 2020  
Settimana Santa



Canonica: Borgo Trento Trieste, 49 – [www.parcchiapietroepaolocsp.it](http://www.parcchiapietroepaolocsp.it) – 049.5790055 – [camposampiero@diocesiv.it](mailto:camposampiero@diocesiv.it)  
Parroco: don Claudio Bosa 347.2459344 – [claudio.bosa@diocesiv.it](mailto:claudio.bosa@diocesiv.it) § Collaboratore: don Mario Dalle Fratte 338.4212830  
Vicario di Collaborazione: don Giovanni Marcon 338.7648255 – [giovanni.marcon@outlook.it](mailto:giovanni.marcon@outlook.it)

## PER UNA CHIESA IN CAMMINO

“Cercate di rendere sempre  
più salda la vostra chiamata” (2Pt 1,10)



### COMUNQUE GIORNI SANTI

Le restrizioni sanitarie ci impediranno di vivere insieme la Settimana Santa e soprattutto il grande Triduo Pasquale, ma questo non riduce, forse aumenta, il legame che lo Spirito tesse tra noi. Mentre sempre di più questa terribile pandemia avvolge il mondo, siamo invitati, seguendo Gesù nella sua Passione che in questa settimana celebriamo, quasi passo a passo, a credere profondamente (e a chiedere di credere così), che in modo più profondo lo Spirito Santo, che viene dal Padre e ci è stato donato per mezzo del Figlio morto e risorto, avvolge il mondo e l'umanità in un abbraccio (Lui può) grande e forte.

### UN INVITO SPECIALE

Il **nostro Vescovo MICHELE** celebra la sua prima Pasqua tra noi e non potrà farlo, come tutti, insieme ai suoi fedeli. CI INVITA A VIVERE IL TRIDUO PASQUALE CON LUI, seguendo le sue celebrazioni grazie alle reti televisive locali (Antenna 3 e Rete Veneta) e gli streaming diocesani.

Troverete in chiesa, nel sito della diocesi e della parrocchia, nei vari rimbaldi di whatsapp, tutto il materiale, le indicazioni, gli orari e tanto materiale utile per dare pienezza alla Pasqua vissuta in famiglia e a sentirci in comunione con il nostro Vescovo.

**BUONA SETTIMANA SANTA A TUTTI!**

# LA SETTIMANA SANTA

## DOMENICA DELLA PASSIONE

**Le Sante Messe: 9.00 il nostro Vescovo. 11.00 Il Papa. 18.00 i nostri sacerdoti.**

Papa e Vescovo in televisione, la nostra celebrazione in diretta Facebook e Youtube (sarà in chiesa a porte chiuse). Non viene benedetto l'ulivo in chiesa, ma solo quelli a casa (veri o disegnati). La chiesa rimane aperta (non ci sarà ulivo).

1) **Per emergenze Caritas: 333.9922571.**

2) I sacerdoti sono disponibili in canonica o al cellulare.

Lunedì santo – Martedì santo – Mercoledì santo

Le chiese rimangono sempre aperte dalle ore 7 alle 19 (non ci sono le 40 ore)

## GIOVEDÌ SANTO – Ricordiamo la Cena del Signore

08.30 Lodi in videoconferenza (via whatsapp e sul sito il link)

17.00 Noi sacerdoti nella nostra chiesa, a porte chiuse (in streaming)

20.30 IL VESCOVO in cattedrale, a porte chiuse (Antenna 3)

## VENERDÌ SANTO – Celebriamo la Passione del Signore

*Giorno di digiuno dal cibo (obbligo ai maggiorenni) e dalle cose non necessarie*

08.30 Lodi in videoconferenza (via whatsapp e sul sito il link)

15.00 IL VESCOVO in cattedrale, a porte chiuse (seguiamolo su Antenna 3 o Rete Veneta) mentre noi sacerdoti in contemporanea in chiesa a porte chiuse (non sarà in streaming, invitiamo tutti a seguire la celebrazione del Vescovo Michele)

21.00 IL PAPA celebra la Via Crucis (seguiamola insieme in televisione)

## SABATO SANTO – Giorno del silenzio

*Giorno di digiuno dal cibo (consigliato) e dalle cose non necessarie*

08.30 Lodi in videoconferenza (via whatsapp e sul sito il link)

Dedichiamo del tempo a chiedere perdono a Dio dei nostri peccati: una sincera...

## NOTTE DI PASQUA – Grande Veglia pasquale

**21.00 IL PAPA Celebra a San Pietro - 22.00 IL VESCOVO celebra in cattedrale**

(trasmessa in streaming sui siti de La Vita del Popolo e della Diocesi).

Tutti i sacerdoti della Collaborazione pastorale celebreranno in comunione con lui nella chiesa di Camposampiero (senza streaming)

## DOMENICA DI PASQUA – Festa della Risurrezione

**Le Sante Messe: 9.00 il nostro Vescovo. 11.00 Il Papa. 18.00 i nostri sacerdoti.**

Papa e Vescovo in televisione, la nostra celebrazione in diretta Facebook e Youtube (sarà in chiesa a porte chiuse). La chiesa parrocchiale rimane aperta.

## **ALTRI AVVISI**

- Per i bambini e i ragazzi del catechismo: facciamo un selfy in famiglia... e ricordo il salvadanaio per la carità per l'istituto dei sordi a Betlemme.
- È sospesa la RACCOLTA "DONO UNA SPESA" (il magazzino è rifornito per cui siamo ancora in grado di aiutare tutti).

## **EMERGENZA CORONAVIRUS**

- Tutte le iniziative che sono state sospese (Prima Confessione, incontro animatori Grest, ecc...) saranno recuperate a data da destinarsi: gli interessati saranno avvisati quanto prima, esclusa la raccolta viveri che è annullata.
- Le intenzioni delle Messe saranno comunque applicate dai sacerdoti che hanno celebrato e celebrano privatamente l'Eucaristia. Chi lo desidera potrà, alla prima occasione utile portare il nome dei propri cari in un'altra S. Messa.

### **Leggiamo insieme la Esortazione pastorale "GAUDETE ET EXSULTATE"**

#### **Capitolo 5°: COMBATTIMENTO, VIGILANZA E DISCERNIMENTO**

*Parla, Signore*

**172.** Tuttavia potrebbe capitare che nella preghiera stessa evitiamo di disporci al confronto con la libertà dello Spirito, che agisce come vuole. Occorre ricordare che il discernimento orante richiede di partire da una disposizione ad ascoltare: il Signore, gli altri, la realtà stessa che sempre ci interpella in nuovi modi. Solamente chi è disposto ad ascoltare ha la libertà di rinunciare al proprio punto di vista parziale e insufficiente, alle proprie abitudini, ai propri schemi. Così è realmente disponibile ad accogliere una chiamata che rompe le sue sicurezze ma che lo porta a una vita migliore, perché non basta che tutto vada bene, che tutto sia tranquillo. Può essere che Dio ci stia offrendo qualcosa di più, e nella nostra pigra distrazione non lo riconosciamo. **173.** Tale atteggiamento di ascolto implica, naturalmente, obbedienza al Vangelo come ultimo criterio, ma anche al Magistero che lo custodisce, cercando di trovare nel tesoro della Chiesa ciò che può essere più fecondo per l'oggi della salvezza. Non si tratta di applicare ricette o di ripetere il passato, poiché le medesime soluzioni non sono valide in tutte le circostanze e quello che era utile in un contesto può non esserlo in un altro. Il discernimento degli spiriti ci libera dalla rigidità, che non ha spazio davanti al perenne oggi del Risorto. Unicamente lo Spirito sa penetrare nelle pieghe più oscure della realtà e tenere conto di tutte le sue sfumature, perché emerga con altra luce la novità del Vangelo.

*La logica del dono e della croce*

**174.** Una condizione essenziale per il progresso nel discernimento è educarsi alla pazienza di Dio e ai suoi tempi, che non sono mai i nostri. Lui non fa "scendere fuoco sopra gli infedeli" (cfr Lc 9,54), né permette agli zelanti di "raccogliere la zizzania" che cresce insieme al grano (cfr Mt 13,29). Inoltre si richiede generosità, perché «si è più beati nel dare che nel ricevere» (At 20,35). Non si fa discernimento per scoprire cos'altro possiamo ricavare da questa vita, ma per riconoscere come possiamo compiere meglio la missione che ci è stata affidata nel Battesimo, e ciò implica essere disposti a rinunce fino a dare tutto. Infatti, la felicità è paradossale e ci regala le migliori esperienze quando accettiamo quella logica misteriosa che non è di questo mondo. Come diceva san Bonaventura riferendosi alla croce: «Questa è la nostra logica». Se uno assume questa dinamica, allora non lascia anestetizzare la propria coscienza e si apre generosamente al discernimento.

**175.** Quando scrutiamo davanti a Dio le strade della vita, non ci sono spazi che restino esclusi. In tutti gli aspetti dell'esistenza possiamo continuare a crescere e offrire a Dio qualcosa di più, perfino in quelli nei quali sperimentiamo le difficoltà più forti. Ma occorre chiedere allo Spirito Santo che ci liberi e che scacci quella paura che ci porta a vietargli l'ingresso in alcuni aspetti della nostra vita. Colui che chiede tutto dà anche tutto, e non vuole entrare in noi per mutilare o indebolire, ma per dare pienezza. Questo ci fa vedere che il discernimento non è un'autoanalisi presuntuosa, una introspezione egoista, ma una vera uscita da noi stessi verso il mistero di Dio, che ci aiuta a vivere la missione alla quale ci ha chiamato per il bene dei fratelli.

\* \* \*

**176.** Desidero che Maria coroni queste riflessioni, perché lei ha vissuto come nessun altro le Beatitudini di Gesù. Ella è colei che trasaliva di gioia alla presenza di Dio, colei che conservava tutto nel suo cuore e che si è lasciata attraversare dalla spada. È la santa tra i santi, la più benedetta, colei che ci mostra la via della santità e ci accompagna. Lei non accetta che quando cadiamo rimaniamo a terra e a volte ci porta in braccio senza giudicarci. Conversare con lei ci consola, ci libera e ci santifica. La Madre non ha bisogno di tante parole, non le serve che ci sforziamo troppo per spiegarle quello che ci succede. Basta sussurrare ancora e ancora: «Ave o Maria...».

**177.** Spero che queste pagine siano utili perché tutta la Chiesa si dedichi a promuovere il desiderio della santità. Chiediamo che lo Spirito Santo infonda in noi un intenso desiderio di essere santi per la maggior gloria di Dio e incoraggiamoci a vicenda in questo proposito. Così divideremo una felicità che il mondo non ci potrà togliere. (FINE)

## INTENZIONI ALLE SANTE MESSE

- Ricordiamo PAOLA Rizzi, ved. Nardo, MARIA Toffanello ved. Schievano e ENSA Bellotto ved. Marcato che il Signore ha accolto con Sé nei giorni scorsi.

<b>Sabato 4</b>	<i>San Isidoro, vescovo e dottore</i>
- Maria e Odina Zanon; Luigi Fantinato; Arnobia Pallaro; Piero Targhetta, Giulia, Armando e Graziella; Pierina Lucon e Alfredo Zulian; Intenzione personale.	
<b>Domenica 5 - Domenica della Passione</b>	
- Carla Marcato, Tullio e Maria; Lodovico Pallaro, Narcisa, Aldo Mazzone, Remo Roncato, Giuseppe Pallaro e Bruno; Giuseppe Bonamigo; Luigi Violetto.	
- Severino Maragno; Monica Parolin e def. fam. Parolin; Rino Cavallin; Silvano Gottardello (4° anniv).	
- Def. Fam. Ballan; Giovanni Polizzi.	
- Antonio Targhetta; Marco Guion.	
<b>Lunedì Santo 6 aprile</b>	
- Ocbalidet Cudusan	
<b>Martedì Santo 7 aprile</b>	
- Pietro Trevisan	
<b>Mercoledì Santo 8 aprile</b>	
- Piero Targhetta (anniv.), Giulia, Armando e Graziella.	